



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

COMUNICATO STAMPA 07 DICEMBRE 2020

Ulteriori limiti al diritto di sciopero del personale ATA

Il 2 dicembre 2020 i Sindacati firmatari di contratto

CGIL-CISL-UIL-SNALS-GILDA-ANIEF

hanno sottoscritto con il Governo

la sottospecificata "Preintesa relativa all'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero. Comparto Istruzione e ricerca"

Ecco quali sono gli accordi presi dai sindacati nazionali firmatari di contratto

LE NOVITA' PUBBLICATE DALL'ARAN IL 02/12/2020

- 1) l'incremento delle prestazioni indispensabili sia sotto il profilo quantitativo – introduzione delle prestazioni indispensabili e dei contingenti di personale per le Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) - che qualitativo – previsione di un limite alle ore di sciopero che complessivamente possono incidere sulla singola classe, individuato al massimo nel 10% dell'orario complessivo annuo;
- 2) l'istituzione di una Commissione Paritetica – composta da Aran, Ministero dell'Istruzione e Sindacati - che valuterà, sulla base dei dati emersi dal monitoraggio che sta effettuando il Ministero, se il limite del 10% possa ritenersi adeguato a superare le criticità rappresentate, conciliando il diritto di sciopero riconosciuto ai lavoratori con il diritto all'istruzione. Laddove da tale monitoraggio emergessero criticità, le parti rivedranno l'accordo;
- 3) il rafforzamento dell'informazione all'utenza quale soluzione utile ad arginare il disservizio causato non tanto dall'effettiva azione di sciopero quanto dalla proclamazione della stessa (cosiddetto effetto annuncio). Sotto tale profilo l'Intesa agisce su due livelli:
 - a) informazione più completa agli organi di stampa, ai quali andranno indicati non solo i tempi e le modalità dell'azione di sciopero ma anche le percentuali di adesione registrate nei precedenti scioperi indetti dalle medesime sigle sindacali;
 - b) informazione più completa alle famiglie, alle quali verranno comunicate le organizzazioni sindacali che hanno proclamato l'azione di sciopero e le motivazioni poste a base della vertenza, unitamente ad alcuni dati (rappresentatività a livello nazionale, percentuale di voti ottenuti alle elezioni RSU, percentuale di adesione nei precedenti scioperi proclamati dalle medesime sigle sindacali) volti ad agevolare una più reale valutazione dell'impatto dello sciopero, soprattutto quello indetto da sindacati che rappresentano una percentuale ridottissima di lavoratori;
- 4) l'adeguamento e l'armonizzazione delle procedure di raffreddamento e di conciliazione, uniformandole a quelle degli accordi firmati negli altri comparti di contrattazione pubblica;
- 5) l'impegno a definire, con il prossimo CCNL, tipologie e modalità attuative di altre forme di astensione collettiva – ad esempio lo sciopero "virtuale" – che potrebbero costituire strumenti innovativi di contemperamento del diritto di sciopero con il diritto all'istruzione.

Sede: Via Venezuela 23, 92100 AGRIGENTO C.F.: 93072630846 Cell. 340/2538799

WWW.FEDERATA.IT Email: segreteria@federata.it - federata@nec.it



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

- Con la scusa del diritto all'istruzione limitano il diritto allo sciopero del personale ATA!!!
- Strumentalizzano il diritto all'istruzione per raggiungere i loro obiettivi perchè sanno perfettamente che pochissimi ormai li seguono e aderiscono ai loro scioperi mentre molti hanno sempre partecipato ai nostri, anche se non siamo sindacato firmatario di contratto!!!
- Hanno partorito l'idea di un'altra Commissione Paritetica formata sempre e solo da loro, come quella sull'ordinamento professionale del personale ata per rivedere aree e profili ormai inadeguati, che avrebbe dovuto terminare da tempo i suoi lavori ma che continua a procrastinare la decisione finale **che ovviamente scontenterà gli interessati, come quest'ultima nata!!!!**
- Siete forse stati informati chiaramente e compiutamente da questi signori sulle loro intenzioni??? No perchè queste cose devono essere fatte in sordina e/o pubblicate non in maniera esaustiva!!!!
- Non fatevi prendere in giro: strappate le loro tessere sindacali!!!! Un sindacato deve tutelare il lavoratore in difficoltà, sempre ovviamente nel rispetto della normativa vigente, non abbindolarlo!!!!

Il sindacato Feder.ATA non si ferma

UNITI CE LA FAREMO!!!!

FATE LA DISDETTA DA QUESTI SINDACATI SE NON VOLETE SOCCOMBERE!!!

Ufficio Stampa Feder.ATA



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

ALBO ?

Prot. N. 553

Al Presidente della Repubblica

Prof. Sergio Mattarella

Ill.mo Presidente Mattarella,

ogni volta che passo dinanzi al Quirinale, quella che Lei ama definire "la casa di tutti gli italiani", le mando sempre il mio pensiero e la mia preghiera per il suo delicatissimo compito. Cosicché anch'io, in nome e per conto dei miei colleghi ATA, un esercito di 220.000 unità, mi cimento in questo arduo compito, sapendo già che Lei riceve migliaia di lettere l'anno e risponde di suo pugno. Tutti noi la sentiamo spesso parlare di scuola, di ricerca e formazione e ne siamo felici perché ci occupiamo ogni giorno di tutelare il personale ATA.

Per questo motivo, Presidente Mattarella, La invogliamo a raccogliere le istanze del nostro Sindacato:

Feder. A.T.A.- Federazione del personale A.T.A. della scuola,

si occupa di dar voce al personale ATA della scuola appunto che nelle diverse tornate contrattuale è stato pressoché ignorato dallo Stato.

Siamo stati protagonisti di scioperi nazionali con l'adesione anche di quarantamila ATA che aspettano un loro riconoscimento giuridico ed economico del lavoro svolto giornalmente, così come recita l'art. 36. della Costituzione che recita "il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro".

Tuttavia, anche oggi, siamo costretti ad ingoiare l'ennesimo boccone "amaro" senza poter risolvere l'annosa vicenda degli assistenti amministrativi che da vent'anni, facendo da "tappabuchi", svolgono servizio in qualità di DSGA.

Anzi, l'art. 32 della legge n°126 del 13/10/2020 ne sancisce la "**retrocessione**" dalla funzione propria, annullando addirittura, istituti giuridici e contrattuali, che lo stesso Stato ha emanato e sottoscritto (cfr. vari CCNI sugli utilizzi).

Sfruttati per vent'anni ed oggi licenziati in corso d'anno, come il caso della Campania e Toscana.

Il paese Italia, Signor Presidente, è uno Stato di diritto o è il peggior datore di lavoro?



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Certamente possiamo dire carissimo Presidente, che lo stato oggi è inadempiente verso un contratto sottoscritto dallo stesso e qui possiamo anche citare il presidente Aldo Moro "Lo Stato, oggi, avvalendosi della sua veste di sovranità, ha menomato i diritti sanciti dalla Costituzione e dalle leggi (cfr. Aldo Moro, 13 dicembre 1946)

Voglia Presidente Mattarella, raccogliere il nostro grido di allarme, e se possibile aprire un tavolo di incontro e concertazione che raccolga le istanze di questa categoria, che nell'attualità, senza la predisposizione di accesso a un concorso riservato, l'unico comparto del pubblico impiego dove non viene attivato, si vedono retrocessi nelle loro funzioni e mansioni, con dispersione per lo Stato di un bagaglio professionale acquisito sul campo da oltre venti anni a danno, in primis, proprio dallo Stato.

In attesa di un riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Agrigento 8 dicembre 2020

Il Presidente Nazionale

Giuseppe Mancuso



DIRITTO DI SCIOPERO LAVORATORI SCUOLA



Cosa prevede l'accordo tra l'Aran e i servi firmatutto:

- introduzione dello sciopero virtuale (vado a lavorare ma rinuncio alla giornata di paga);
- 12 giorni di intervallo tra uno sciopero e l'altro, 5 in più di quelli richiesti fino ad oggi;
- la RSU non avrà diritto di parola sul protocollo d'intesa sullo sciopero sottoscritto nella propria scuola, il dirigente scolastico contratterà solo con i rappresentanti provinciali delle OOSS firmatarie;
- nella comunicazione scuola-famiglie relativa allo sciopero verranno inclusi i dati sulla rappresentatività delle sigle proclamanti, nonché le percentuali di adesione agli scioperi in precedenza indetti dalle stesse e quella dei voti ottenuti alle ultime elezioni RSU;
- ministero e OO SS firmatarie decideranno a livello nazionale se uno sciopero è legittimo o meno (facendo fuori il sindacalismo di base);
- vietato proclamare sciopero dall' 1 al 5 settembre e per i primi tre